

6 MARZO 2025 - NUMERO 3921 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

PARTITI I LAVORI A VERONETTA

Cantiere aperto con code



Lavori in via San Paolo

DECISIONI ALL'ULSS 9

Al Contact Center ore tagliate



La sede dell'Ulss 9

POLITICA&POLTRONE.



Dopo i sei anni del professor Nocini si tratterà di vedere se sarà rispettata la regola dell'alternanza con gli "umanisti". In Viale Del Lavoro è in scadenza Bricolo. Non è detto che il sindaco Tommasi voglia impiantare a tutti i costi la sua bandierina. **SEGUE**

OK

Alessandra De Salvia

E' il nuovo direttore del dipartimento di prevenzione dell'Ulss 9. La recente pandemia di Coronavirus ha dimostrato come sia importante gestire gli eventi sanitari di massa.



Alessandra Moretti

Con la collega europarlamentare Elisabetta Gualmini è finita nel mirino degli inquirenti nel cosiddetto Qatargate. Per evitare strumentalizzazioni si è auto-sospesa dal Gruppo socialista.

KO

POLITICA&POLTRONE.

C'è un grande lavoro dietro le quinte

Nocini è in scadenza: sarà rispettata l'alternanza? Per Bricolo si decide dopo il Vinitaly

Primavera, tempo di nomine. C'è un grande lavoro infatti dietro le quinte tra le forze politiche cittadine, quelle romane e le istituzioni che governano gli enti economici. Due sono le scadenze importanti: il cambio del rettore Pier Francesco Nocini che è in scadenza e in aprile si apriranno i termini per presentare le candidature e il rinnovo dei vertici della Fiera che avverrà a fine aprile, dopo l'edizione di Vinitaly con l'assemblea per l'approvazione del bilancio.

Partiamo dall'ateneo. Dopo i sei anni del primario chirurgo maxillo facciale Pier Francesco Nocini, la regola universitaria dell'alternanza (regola non scritta ma sempre rispettata) vuole che sia il mondo delle scienze umanistiche a nominare il rettore. Prima di Nocini infatti c'era stato il rettore Nicola Sartor di Economia e prima di lui un altro rappresentante di Medicina, il cardiocirurgo Alessandro Mazzucco poi presidente di Fondazione Cariverona.

I primi nomi "umanistici" emersi dalle indiscrezioni finora sono quelli della direttrice del Dipartimento di lingue straniere Roberta Facchinetti e quello del professor Riccardo Panattoni, professore ordinario di filosofia morale nel Dipartimento di Scienze

Umane. Ma a questi due nomi, usciti con largo anticipo, potrebbero presto aggiungersene altri. Le grandi manovre interne ai dipartimenti sono appena cominciate e in questo mese di tempo potrebbero formarsi alleanze e gruppi ben consolidati per portare avanti nuovi nomi. Si attendono infatti novità per aprile quando si apriranno i termini per presentare le candidature. Qualcosa bolle in pentola, si dice in ateneo, ma deve ancora costruirsi una robusta coalizione attorno a un nome forte per puntare al rettorato. E i nomi forti restano al coperto fin tanto che non avranno garanzie sufficienti per iniziare la corsa.

E veniamo alla Fiera dove è in scadenza il duo Federico Bricolo, presidente, e Maurizio Danese amministratore delegato. Come si ricorderà, si tratta di nomine decise dalla precedente amministrazione comunale con maggioranza di centrodestra, per cui l'amministrazione Tommasi deve ancora dire la sua sulla governance dell'ente fieristico. Le ipotesi sono tutte in campo. Ma di sicuro sono partite le interlocuzioni tra i soci: il sindaco ha parlato con la Camera di commercio e il presidente di Cariverona per trovare un accordo complessivo. Così come è sta-



Nocini con Tommasi e Bissoli

to trovato sul direttore generale Rebughini. Non è detto che il sindaco Tommasi voglia piantare a tutti i costi la propria bandierina sulla presidenza, potrebbe anche cercare un nome condiviso se di sicura competenza e professionalità. In ogni caso un cambio rispetto all'attuale leghista (ma molto democristiano) Federico Bricolo è molto probabile. Anche se lo stesso Bricolo può contare su appoggi governativi molto robusti: nei giorni scorsi è stato a colloquio con il ministro dell'agricoltura Lollobrigida per oltre 40 minuti; da sempre Bricolo ha le spalle coperte dal potente ministro (leghista pure lui) Giancarlo Giorgetti. Una riconferma di Bricolo dovrebbe però portare una qualche compensazione alla maggioranza del sindaco Tommasi, a

costo anche di rivedere il ruolo dell'amministratore delegato (che non sarà più l'uscente Maurizio Danese). C'è anche la vicepresidenza in ballo, ora ricoperta dallo scalpitante Gelmetti di Fratelli d'Italia. Tutti si muovono dunque, il gioco è molto complesso: deciderà Roma d'imperio mettendo una governance di fedeltà o i soci veronesi riusciranno a trovare un accordo condiviso, come vorrebbe Tommasi, che venga promosso da tutti? Anche perché lo stesso sindaco forse è consapevole che se volesse intestarsi una presidenza di parte, non condivisa, Roma difficilmente la farebbe passare. La figura di un imprenditore/imprenditrice potrebbe essere la soluzione? Le diplomazie politiche sono al lavoro.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



PARTITI I LAVORI IN VIA XX SETTEMBRE

Maxi cantiere, poteva andare peggio

Nelle ore di punta si sono registrate lunghe code. In sofferenza Lungadige Galtarossa

Poteva andare peggio. Questa la prima impressione tra gli addetti ai lavori dopo che questa mattina è partita la grande rivoluzione di Veronetta con la chiusura di via XX Settembre e in particolare del tratto di via San Paolo per il cantiere che durerà 14 mesi e porterà al rifacimento di acquedotto e fognature con conseguente spostamento del trasporto pubblico su via Torbido. Nelle ore di punta ovviamente si sono registrate code e lunghi tempi di attesa per gli automobilisti; in particolare a soffrire di più sembra essere stato lungadige Galtarossa in direzione via Torbido. Ma nelle ore più scariche, dalle 10 in poi per esempio, la situazione era assolutamente normale. Ci saranno ovviamente aggiustamenti da fare e il comandante della polizia municipale Luigi Altamura e l'assessore Tommaso Ferrari con il dirigente Fasoli stanno monitorando la situazione per decidere come intervenire. In ogni caso la priorità, è stato ribadito, viene data al trasporto pubblico: gli autobus avranno sempre la precedenza per garantire i tempi di percorrenza, soprattutto al mattino e all'ora di pranzo quando c'è il trasporto di migliaia di studenti.



I lavori del maxi cantiere tra via San Paolo e via XX Settembre

Il cantiere resterà in via San Paolo per un mese, poi si sposterà lungo via XX Settembre verso Porta Vescovo.

Come da programma dei lavori previsti in via XX Settembre, Atv ricorda che sono stati attivati i percorsi in deviazione per le linee urbane ed extraurbane degli autobus interessate dai provvedimenti viabilistici della zona. Gli autobus sono deviati sull'asse di via Torbido e su quello di Stradone Maffei-Ponte Navitarrato dell'Acqua Morta. Il sindaco Damiano Tommasi ha ricordato che "le grandi opere pubbliche nelle grandi città si fanno con tre elementi: le risorse, le decisioni politiche e la collaborazione dei cittadini cui si chiedono complessi, ma non differibili, cambi di abitudini quotidiane. Occorre tem-

po tempo per abituarsi a nuove situazioni, l'abbiamo verificato con il cantiere di via Città di Nimes: dopo due mesi la città si era abituata al disagio, ora tutti stanno meglio. In questo caso, i tratti di via XX Settembre rimarranno chiusi per non più di qualche mese per stralcio. Nel prossimo anno e mezzo ci vorrà pazienza e sopportazione, ma come ha detto anche il Comandante Altamura, stiamo riversando qui attenzioni e risorse, perché è giusto che sia così: quando si cura un organo del corpo si dà maggior attenzione a quello. Ci sono urgenze a cui far fronte quindi approfittiamo del cantiere della filovia che è stata progettata ben prima della nostra amministrazione. E' un'infrastruttura che serve, certo migliorabile, ma ormai le scelte

sono state fatte e vanno messe a terra con responsabilità".

In tutte le aree del cantiere di via XX Settembre sarà sempre garantito l'accesso pedonale, mentre per i possessori di passi carrabili, attività commerciali e residenti in Veronetta che si trovano nel perimetro dei duecento metri di cantiere, rimangono attive le soluzioni di pass riservati presso i parcheggi Centro e Polo Zanotto. Per i tutti possessori di pass Veronetta sono riservati posti auto anche in piazzale Cimiteiro (dalle ore 17 alle ore 9) e nell'area di via Bassetti. E' utilizzabile con i pass Veronetta anche il parcheggio di piazzale Maestri del Commercio.

Con le piogge previste per lunedì e martedì ci sarà il vero banco di prova.

LA GIUNTA HA APPROVATO UNA SERIE DI VARIAZIONI

Per le Olimpiadi si ritocca il bilancio

Vengono stanziati risorse straordinarie per oltre 500 mila euro. Una delegazione in Arena

La Giunta ha approvato una serie di variazioni al Bilancio di previsione che si traduce in azioni concrete.

Le variazioni più significative riguardano le maggiori entrate: circa 200 mila euro dalla Regione per interventi di politica attiva del lavoro. La somma permette di attivare un bando che uscirà a breve per lavori di pubblica utilità e cittadinanza attiva rivolto a cittadini e cittadine disoccupate in possesso di determinati requisiti.

Per i Giochi Olimpici e Paralimpici Milano Cortina 2026 vengono stanziati risorse straordinarie per oltre 500 mila euro. Il nuovo contributo della Regione Veneto di circa 800 mila euro permette di proseguire la sperimentazione del "Fattore Famiglia" per "Interventi a sostegno della natalità" per l'accesso agevolato ai servizi alla prima infanzia, mediante il coinvolgimento degli "Ambiti Territoriali Sociali".

Da Fondazione Cariverona 80 mila euro per il progetto di educazione alimentare La Scuola a tavola, che vede in campo Comune di Verona insieme all'associazione FoodInsider, Ulss 9, Agec, Istituti comprensivi, Università, ACLI Verona e Banco Alimentare Vene-



Il sindaco Tommasi con la delegazione della Fondazione Milano-Cortina e del Comitato Paralimpico Internazionale

to, GEA, Slowfood e Rete Verso per un percorso di due anni in cui saranno effettuati, su un campione selezionato di 11 plessi scolastici cittadini il monitoraggio e la formazione per ridurre le eccedenze ed accrescere l'educazione alimentare nelle scuole. Le migliorie derivanti dallo studio saranno applicate a tutte le scuole cittadine.

Sul fronte della Mobilità, maggiori risorse per 65 mila euro alla realizzazione della pista ciclabile in Circonvallazione Oriani, mentre l'Edilizia Monumentale vede aumentare lo stanziamento per l'intervento di restauro conservativo e rifunzionalizzazione della Torre Pentagona (115 mila euro). Rivisti anche alcuni capitoli dell'Edilizia sportiva:

circa 350 mila euro sono destinati alla riqualificazione dell'impianto sportivo di Montorio da parte della società sportiva che gestisce attualmente l'impianto; per l'adeguamento alla serie C del campo da Calcio Gavagnin - Nocini di via Montorio la società sportiva mette a disposizione ulteriori 300 mila euro; il Dipartimento dello Sport finanzia invece la realizzazione dei campi da padel al palazzetto le Grazie con un contributo di 170 mila euro.

Intanto a un anno dalle cerimonie di chiusura delle Olimpiadi e di apertura delle Paralimpiadi 2026 a Verona, il sindaco Tommasi ha ricevuto una delegazione della Fondazione Milano Cortina 2026 e del Comitato

Paralimpico Internazionale per condividere l'itinerario delle progettualità relative all'accessibilità degli atleti, rappresentati da Stefano Raimondi (nuoto), Davide Bendotti (sci alpino), Giulia Ghiretti (nuoto) e Martina Caironi (atletica). Ma anche l'analisi di quanto queste cerimonie lasceranno a Verona, come ha spiegato Andrew Parsons, presidente del Comitato Paralimpico Internazionale che ha valutato positivamente il livello progettuale e preparatorio per l'accessibilità dell'Arena e per la città.

"L'Arena, una volta divenuta accessibile, - ha sottolineato Parsons - dimostrerà come sia possibile rispettare le persone con disabilità, includendole nella società".

RIDOTTO IL MONTE CONTRATTUALE DEL SERVIZIO PER GLI OSPEDALI

Contact Center, l'Ulss 9 taglia le ore

Gli effetti si abatteranno sui salari di almeno 80 dei 300 lavoratori della cooperativa

Dal primo marzo la cooperativa Morelli, titolare di appalto dei Contact Center dell'Ulss 9 ha ridotto il monte ore contrattuale del servizio svolto a favore degli ospedali dell'Azienda Sanitaria. Il provvedimento, si legge in una nota di Filcams Cgil Verona, è diretta conseguenza dei tagli predisposti dalla stessa Ulss 9, i cui effetti, si fa notare si abatteranno pesantemente sui salari di almeno 80 dei circa 300 lavoratori complessivamente impiegati dalla cooperativa.

Ma non è tutto, aggiungono, perché Ulss 9 sta preparando ulteriori tagli destinati ad investire anche gli operatori dei Contact Center che lavorano per i Distretti sanitari, con conseguenze potenzialmente molto gravi sull'efficacia generale del servizio.

"I lavoratori subiranno riduzioni del monte ore e della retribuzione ma le conseguenze non saranno solo per i dipendenti di Morelli, ricadranno anche sugli utenti" dichiara Elisabetta Gallina, segretaria generale aggiunta Fisascat Cisl di Verona. Marta Cordioli della Filcams Cgil Verona aggiunge che "Se i tagli verranno estesi anche ai distretti sanitari, ai danni subiti dai lavoratori, che vedranno peggiorare le condizioni



La sede dell'Ulss 9 in Via Valverde

economiche, si aggiungeranno le ripercussioni sugli utenti, con un ulteriore allungamento delle liste d'attesa e gravi disagi per chi necessita di assistenza sanitaria".

Nell'assicurare "pieno impegno a monitorare la situazione lavorativa dei dipendenti coinvolti", le sindacaliste esprimono preoccupazione per la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori occupati in alcuni ospedali: "Già oggi gli operatori vengono spesso aggrediti verbalmente da utenti esasperati dalle lunghe attese, il timore è che i tagli peggiorino ulteriormente la condizione di sicurezza del personale" concludono.

Alla luce della riduzione dell'orario lavorativo c'è da registrare la presa di posizione della consiglier-

ra regionale veronese del Pd Anna Maria Bigon.

"Le conseguenze per gli stipendi degli addetti della cooperativa - ha detto - rischiano di essere pesanti. Si tratta di personale che già percepisce cifre basse e che in questo modo sarà spinto ad abbandonare il campo, magari rimpiazzato in emergenza da chi non ha la sufficiente formazione. Ma gli effetti di questo taglio si rifletteranno ovviamente anche sull'utenza. Si parla tanto di intelligenza digitale, ma non ci si pone il problema di ampie fasce di cittadini che per scarsa dimestichezza o per la necessità di parlare con un interlocutore reale, verranno messi in condizioni di disagio ulteriore a quello che già subiscono quotidianamente".

NOMINE ULSS Dipartimento prevenzione con De Salvia

Il dg dell'ULSS 9 Scaligera Patrizia Benini sta procedendo con le nomine dei Direttori dei Dipartimenti aziendali. Nei giorni scorsi, ha nominato come Direttore del Dipartimento di Prevenzione Alessandra De Salvia. Laureata all'Università degli Studi di Padova e specializzata in Medicina Legale e delle Assicurazioni all'Università di Verona nel 2003, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Forensi nel 2008, la Dott.ssa De Salvia dal 2019 è stata direttore di Struttura Complessa di Medicina Legale all'ULSS 7 Pedemontana, all'ULSS 2 Marca Trevigiana, e nel 2023 ha assunto la direzione dell'UOC Medicina Legale dell'ULSS 9. La recente pandemia di Coronavirus ha dimostrato come il Dipartimento di Prevenzione rivesta un ruolo fondamentale nella gestione e reazione ad eventi di massa.



Alessandra De Salvia

A VERONAFIERE SABATO 8 E DOMENICA 9 MARZO

Model Expo celebra 20 anni di passione

Con 500 espositori e oltre 100 eventi distribuiti su 64 mila metri quadrati e 5 padiglioni

Model Expo Italy, la più grande manifestazione italiana dedicata al modellismo, festeggia la 20ª edizione con un programma pronto a coinvolgere appassionati di ogni età.

L'evento, in programma l'8 e 9 marzo a Veronafiere dalle 9 alle 19, si estende su 64 mila metri quadrati, distribuiti su 5 padiglioni, con 500 espositori e oltre 100 eventi, offrendo un'esperienza immersiva tra modellismo statico e dinamico, costruzioni, giochi e creatività.

Alla conferenza stampa di presentazione, questa mattina, sono intervenuti il vicepresidente di Veronafiere Romano Artoni, Anna Maria Vigilante, event manager di Model Expo Italy, Mario Amadei, AMS Verona, Simone Bazzanella, direttore artistico di Play District e Federica Caltran, consigliere CLV LEGO User Group. «Model Expo Italy taglia il traguardo delle 20 edizioni confermandosi l'appuntamento per gli appassionati del modellismo di tutta Italia, che ogni anno accoglie nuovi visitatori e consolida la sua community – ha dichiarato il vicepresidente di Veronafiere Romano Artoni – L'edizione 2025 si preannuncia da non perdere, grazie ad un'ampia offerta espositiva che



Da sinistra: Federica Caltran, Romano Artoni, Anna Maria Vigilante, Simone Bazzanella, Mario Amadei, Armando Di Ruzza

unisce l'arte del modellismo, l'emozione delle competizioni e il fascino delle ricostruzioni storiche, arricchita da un programma di oltre 100 eventi. Un'esperienza dove passione, ingegno e creatività si incontrano, per far sognare il pubblico di ogni età».

Quest'anno, nell'area dedicata al modellismo statico, gli appassionati potranno ammirare una riproduzione dettagliata dell'Andrea Doria in scala 1:100, che ricrea il celebre transatlantico italiano durante la manovra che precedette il suo affondamento. Il modello, realizzato dall'Associazione Modellismo&Storia di Pontassieve, sarà accompagnato da filmati originali che ne ripercorrono la storia, dal varo

fino alla tragica collisione con la Stockholm nel 1956. Un'altra attrazione imperdibile sarà il grande diorama che illustra l'evoluzione dei tram nelle principali città europee, come Londra, Milano e Firenze, permettendo ai visitatori di osservare da vicino il cambiamento urbanistico attraverso riproduzioni minuziose. Un altro punto di grande interesse è la Brick Arena, che quest'anno ospita un'opera straordinaria: la prima Ferrari F1 in scala reale interamente costruita con mattoncini LEGO®. Questa incredibile realizzazione, firmata da Riccardo Zangelmi, unico LEGO® Certified Professional italiano, ha richiesto oltre 1.200 ore di costruzione e ben 562.000 mattoncini. I visi-

tatori potranno ammirare ogni dettaglio di questa creazione iconica, che riproduce fedelmente il design originale della monoposto di Maranello. Nella stessa area saranno esposte altre opere imponenti, tra cui la facciata della Basilica di Santa Croce di Lecce, opera di Francesco Favale, in arte Brizzo, con più di 35.000 pezzi, il Castello del Buonconsiglio di Trento, realizzato da Dolomites Bricks sotto la guida di Federico Ioratti e Paolo di Pietro con oltre 70.000 mattoncini, e il diorama "Berlin 1984", che racconta un capitolo cruciale della storia del XX secolo attraverso la ricostruzione dettagliata di Federico D'Annunzio del Muro di Berlino e delle vie di fuga sotterranee.

McDONALD'S INSIEME A BANCO ALIMENTARE DEL VENETO

Pasti caldi per chi si trova in difficoltà

Riparte "Sempre aperti a donare", l'iniziativa solidale a sostegno delle comunità locali



McDonald's con Banco alimentare, donati 430 pasti caldi a settimana

La quinta edizione di Sempre aperti a donare arriva a Verona e provincia, dove McDonald's, Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald e Banco Alimentare del Veneto donano insieme oltre che un pasto, anche un momento di conforto e convivialità a chi è più fragile. In città e provincia sono 430 pasti caldi donati a settimana ad un ente del territorio. Un piccolo gesto come offrire un pranzo o una cena per essere vicini a chi vive in condizioni difficili e precarie. I ristoranti McDonald's di Verona in Corso di Porta Nuova, in Corso Milano, in Viale del Lavoro e in Via delle Nazioni presso Verona Adige Mall, di San Pietro di Legnago in via Europa, di Lugagnano di Sona presso il Centro Commerciale La Grande Mela in via Trentino, di San Giovanni Lupatoto e

di San Martino Buon Albergo in via Alcide De Gasperi sono coinvolti da vicino nel progetto. I team di lavoro dei ristoranti si occupano dei pasti ritirati e distribuiti al Convento Frati Minori San Bernardino di Verona, all'associazione "Ronda della Carità Amici di Bernardo", all'associazione "Betania" di Zevio, alla Caritas Parrocchiale S. Martino di Legnago, al Convento Cappuccini Villafranca di Verona, alla casa d'accoglienza "Il Samaritano" di Verona e all'associazione Fevoss Verona Santa Toscana di Verona. Le donazioni di Verona e provincia, dove McDonald's conta 14 ristoranti, sono parte di Sempre aperti a donare, l'iniziativa benefica di McDonald's e Fondazione per l'Infanzia Ronald McDonald nata durante la pandemia per dare conforto ai più biso-

gnosi e sostenere le comunità locali in un momento di emergenza. Da allora, il progetto è stato rinnovato di anno in anno e nelle ultime 4 edizioni ha permesso di donare, grazie alla collaborazione con Banco Alimentare, Comunità di Sant'Egidio e altre centinaia di organizzazioni caritatevoli locali, oltre 750mila pasti caldi in tutta Italia.

La nuova edizione punta, entro maggio 2025, a offrire 250.000 mila pasti caldi per arrivare così al traguardo di 1 milione di pasti donati dal lancio dell'iniziativa, avvenuto nel 2020.

Sempre aperti a donare è parte integrante di l'm Lovin It Italy che, attraverso progetti e iniziative concrete, esprime e riassume l'impegno di McDonald's per il sistema paese.

COLDIRETTI Nuovi ulivi per rilanciare il Made in Italy

Cinquemila nuovi ettari di uliveti entro il 2026 per rilanciare la produzione di extravergine italiano, falcidiata dal clima e dalla concorrenza sleale, e un registro europeo per prevenire le frodi e difendere l'eccellenza delle produzioni nazionali. Sono i due punti cardine del piano di rilancio dell'olio Made in Italy, al centro dell'incontro che si è tenuto a Sol2Expo e promosso da Coldiretti e Unaprol con la presenza di David Granieri, Presidente Unaprol e vicepresidente nazionale di Coldiretti, Patrizio Giacomo La Pietra, sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Felice Assenza, capo Dipartimento Icqrf, Alex Vantini, presidente Coldiretti Verona, Federico Bricolo, presidente Veronafiore. Il crollo della produzione del 32% causato nel 2024 dalla siccità ha confermato che i cambiamenti climatici stanno diventando una minaccia sempre più seria per gli uliveti italiani.



Alex Vantini

INIZIATIVA DELL'ASSOCIAZIONE GIUSEPPE BARBIERI

“Supereroi a Carnevale” per Abeo

Consegnati disegni e regali realizzati dagli studenti di alcune scuole veronesi

Grazie a un'iniziativa dell'Associazione Giuseppe Barbieri AGB, in collaborazione con ABEO, questa mattina i piccoli pazienti del reparto di oncoematologia pediatrica di Borgo Trento hanno ricevuto doni. A consegnarli alcuni attori mascherati da supereroi della famosa saga Marvel guidati da Leonardo Fratini con l'ukulele.

Per regalare un sorriso ai bambini oncologici l'associazione Giuseppe Barbieri scende in campo con la sua prima iniziativa socio-culturale. “Superoi a Carnevale”, questo il nome che gli ideatori, Vincenzo Vasapolli, Enzo Rapisarda e Paola Murari, hanno voluto dare al progetto realizzato in collaborazione con ABEO. Nell'iniziativa sono stati coinvolti anche gli studenti di 25 classi delle scuole primarie di Verona e provincia che hanno voluto donare un disegno o un giocattolo. In meno di due mesi i ragazzi di più di 25 classi hanno realizzato un numero incalcolabile di pensieri e lettere di incoraggiamento ai loro coetanei.

La creatività di AGB non si ferma qui: “fra qualche mese la Nuova Compagnia Teatrale inizierà i provini per mettere in scena uno spettacolo per raccontare la vita del

reparto di pediatria oncoematologica di Borgo Trento. La nota distintiva dell'iniziativa è che saranno gli stessi bambini guariti a essere i protagonisti,” ha raccontato Rapisarda.

È intervenuto anche il Dr Simone Cesaro Primario del Reparto di Pediatria Oncoematologica di Borgo Trento: “queste iniziative - ha dichiarato Cesaro - sono importanti non solo per distrarre i nostri piccoli pazienti ma anche per donare momenti ludici grazie a quali riescono a vivere momenti di serenità e di normalità”.

Vincenzo Vasapolli, padre dell'iniziativa e membro del consiglio direttivo dell'associazione Giuseppe Barbieri insieme a Enzo Rapisarda, attore e direttore artistico, e Paola Murari, ex insegnante e socia dell'associazione Giuseppe Barbieri, hanno affermato: “l'obiettivo che speriamo di avere ottenuto è stato rendere i bambini protagonisti di un gesto di solidarietà nei confronti di loro coetanei che si trovano ad affrontare la sfida di una grave malattia. A margine dell'iniziativa verrà realizzato un video che sarà presentato dall'associazione Barbieri in tutte le scuole per sottolineare l'importanza della solidarietà. Sarà



L'associazione Giuseppe Barbieri con Abeo ha donato un sorriso ai piccoli pazienti del reparto di oncoematologia

una tradizione che porteremo avanti per molto tempo”. Non solo, AGB ha anche aperto una campagna di raccolta fondi, sul sito gofundme, che versa le somme ricevute direttamente ad ABEO. Gian Arnaldo Caleffi, presidente dell'associazione Giuseppe Barbieri esprime i più sentiti ringraziamenti ad ABEO, alle scuole che hanno partecipato e ai

promotori dell'iniziativa: Vincenzo Vasapolli ed Enzo Rapisarda. Caleffi ha inoltre ringraziato gli attori che si sono prestati ad interpretare i supereroi. Pietro Battistoni, vicepresidente di ABEO ha dichiarato: “un contributo enorme è arrivato dai bambini per i bambini. L'idea di sensibilizzarli rendendoli protagonisti li renderà futuri sostenitori della solidarietà”.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SAN BONIFACIO. L'8 MARZO MARCIA NON COMPETITIVA

Per promuovere i diritti delle donne

Coinvolti 25 Comuni dell'Est Veronese per promuovere una cultura del rispetto

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, il Comune di San Bonifacio, in collaborazione con la Pro Loco di San Bonifacio, le associazioni FIDAPA e FIASP e la Fondazione Don Calabria per il sociale, organizza la marcia podistica non competitiva "Donne in marcia. Un'unica voce, un solo cammino per i diritti delle donne". L'iniziativa, in programma l'8 marzo, è patrocinata dal Consiglio Regionale del Veneto e della Provincia di Verona e vede coinvolti tutti i comuni dell'Ats: Albaredo d'Adige, Arcole, Badia Calavena, Belfiore, Caldiero, Cazzano di Tramigna, Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Illasi, Lavagno, Mezzane di Sotto, Montecchia di Crosara, Monteforte d'Alpone, Pressana, Roncà, Roveredo di Guà, San Giovanni Ilarione, San Mauro di Saline, Selva di Progno, Soave, Tregnago, Velo Veronese, Veronella, Vestenanova, Zimella. L'obiettivo è lanciare un forte messaggio di unità e solidarietà sul tema dei diritti delle donne.

La marcia non competitiva, aperta a tutti, si snoderà attraverso due percorsi di 6 e 12 chilometri, due itinerari di bassa difficoltà per coinvolgere quante più persone pos-



La presentazione di Donne in Marcia

sibile, in un simbolico cammino collettivo volto a sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza dell'uguaglianza di genere e della tutela dei diritti delle donne. L'evento vuole essere un'occasione per rafforzare il senso di comunità e promuovere una cultura del rispetto e dell'inclusione. Partenza sabato mattina alle 8.30 dalla centrale Piazza Costituzione a San Bonifacio. La partecipazione congiunta di tutti i comuni del distretto est veronese rappresenta un segnale forte e significativo. Le istituzioni locali, insieme alle associazioni coinvolte, desiderano sottolineare che la lotta per i diritti delle donne non ha confini territoriali, ma è un impegno condiviso da tutta la comunità. "Siamo orgogliosi di promuovere un'iniziativa che unisce

cittadini, istituzioni e associazioni sotto un'unica voce – dichiara l'Assessore al Sociale di San Bonifacio Debora Marzotto –. Questa marcia è un modo concreto per ribadire il nostro impegno nel contrasto a ogni forma di discriminazione e per affermare con determinazione il valore della parità di genere". Anche il sindaco Fulvio Soave sottolinea il valore della manifestazione: "La partecipazione di tutti i comuni del nostro distretto dimostra che insieme possiamo fare la differenza. La marcia dell'8 marzo non è solo un evento sportivo, ma un simbolo di coesione e di sensibilizzazione su un tema che riguarda tutti noi. Invitiamo tutta la cittadinanza a unirsi a questa importante iniziativa".

La giornata dell'8 marzo a

San Bonifacio si concluderà con un evento culturale: alle 20.45 presso il Cinema Teatro Centrale, l'assessorato alla Cultura in collaborazione con Fidapo – Sezione di San Bonifacio e Mescolanze Festival diffuso, proporrà la proiezione del film "C'è un Luogo. Un luogo che non c'è. Storie per Immaginazione". L'opera cinematografica di Marco Zanchi che fonde elementi di riflessione esistenziale e voli di fantasia, si preannuncia come un'esperienza sensoriale e intellettuale in grado di trasportare lo spettatore in un universo unico. Tre storie al femminile per altrettanti incontri. Un film che si propone di esplorare la potenza dell'immaginazione, attraverso una narrazione poetica e visiva che sfida i limiti del consueto.

LA GRAVE MINACCIA CHE HA INTERESSATO MOLTI COMUNI DELLA ZONA ROSSA

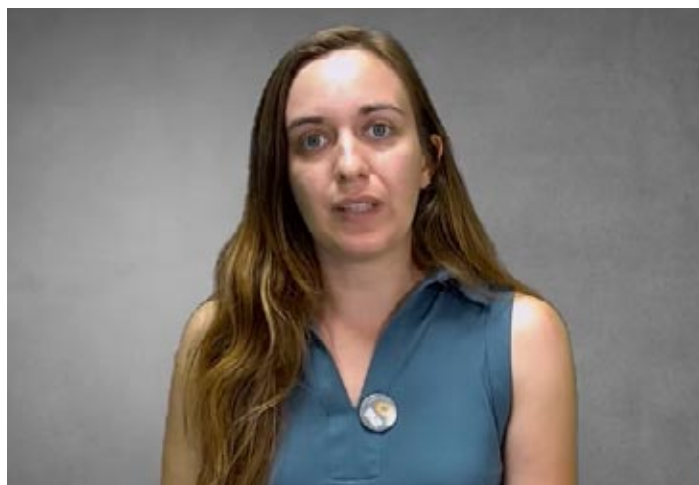
Pfas, estendere il divieto a tutti i pesticidi

Vanno implementate strategie di coltivazione e misure protettive nelle aree contaminate

L'eurodeputata dei Verdi, Cristina Guarda, ha inviato una lettera alla Commissione Europea, firmata da cinquanta eurodeputate ed eurodeputati, per chiedere l'estensione del divieto a tutti i fertilizzanti PFAS nell'Unione Europea. La lettera sottolinea l'urgenza di affrontare la grave minaccia che i pesticidi PFAS rappresentano per la salute pubblica e l'ambiente. Le eurodeputate e gli eurodeputati dichiarano il loro pieno sostegno alla recente proposta della Commissione di vietare i pesticidi PFAS flufenacet e flutolanil, ma chiedono misure decisive e immediate per estendere tale divieto a tutti i pesticidi PFAS nell'UE.

Nello specifico, i 50 firmatari chiedono alla Commissione di proporre il non rinnovo e il ritiro dei 34 pesticidi PFAS attualmente approvati nell'UE, di rifiutare qualsiasi nuova approvazione di sostanze attive di pesticidi PFAS e di classificare i co-formulanti PFAS come inaccettabili per l'uso nei prodotti fitosanitari.

"I pesticidi PFAS rappresentano una minaccia seria e persistente per la salute pubblica e gli ecosistemi. Accogliamo con favore la proposta della Commissione di vietare il flufenacet e il flutolanil,



L'eurodeputata Cristina Guarda

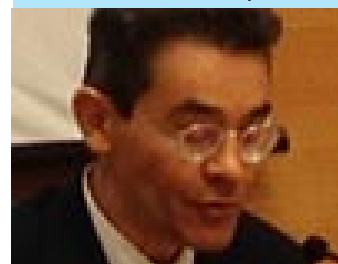
ma è cruciale estendere immediatamente questo divieto a tutti i pesticidi PFAS nell'UE. L'inquinamento da TFA supera già i limiti normativi per i metaboliti rilevanti e non rilevanti nelle acque sotterranee, mettendo in pericolo l'acqua potabile e la biodiversità. Questa contaminazione compromette la sicurezza dell'acqua potabile e viola gli standard legali dell'UE. L'UE deve agire con urgenza per proteggere i cittadini e l'ambiente eliminando queste sostanze tossiche dal nostro sistema agricolo", dichiara Cristina Guarda.

"Quando si tratta di inquinamento da PFAS, l'agricoltura è un problema importante, ma spesso assente dalle discussioni politiche sulla prevenzione della qualità alimentare. L'attenzione tende a concentrarsi esclusivamente sull'analisi e la verifica del prodotto finale,

senza considerare strategie per prevenire la contaminazione alla fonte. Ecco perché vietare i pesticidi PFAS è un primo passo nella giusta direzione. Dobbiamo anche concentrarci sull'agricoltura preventiva, implementando strategie di coltivazione e misure protettive nelle aree contaminate da PFAS, dove l'inquinamento è causato dalla pressione industriale piuttosto che dall'agricoltura stessa. Il nostro obiettivo finale rimane un divieto totale dei PFAS, dalla produzione al consumo. Come Verdi, continueremo a lottare affinché l'UE approvi urgentemente la proposta di restrizione universale dei PFAS, attualmente in fase di revisione da parte dell'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA), che continua a subire ritardi a causa delle pressioni delle lobby industriali", conclude l'eurodeputata.

LEGNAGO Magistrati e separazione delle carriere

Sabato 8 marzo 2025 alle ore 16,45 in Sala Civica di via Matteotti 4 a Legnago si svolgerà un incontro pubblico sul tema importante e delicato della Giustizia organizzato da Anpi, Arci, Circolo Pd "Claudio Marconi" di Legnago. Il prof. Giampaolo Ferri, docente di Diritto Costituzionale all'Università di Verona, l'avvocato penalista Stefano Gomiero e l'avvocato e saggista Pietro Garbarino parleranno del Disegno di Legge Costituzionale numero 1917, presentato dal Governo Meloni e già approvato dalla Camera dei Deputati in prima lettura, attualmente all'esame del Senato. Verranno discussi i contenuti essenziali della riforma: separazione delle carriere dei magistrati giudicanti e requirenti; creazione di due Consigli superiori della magistratura; scelta dei componenti dei due consigli attraverso il sorteggio anziché l'elezione; istituzione dell'Alta Corte disciplinare.



Giampaolo Ferri

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO PLASTICA E
METALLI NELLA PLASTICA.**



SCOPRI DI PIÙ



IL 9 MARZO CONCERTO STRAORDINARIO

Al Filarmonico Galà lirico di primavera

Italia e Francia si confrontano nelle grandi opere. Omassini dirige l'orchestra

Per i 50 anni d'opera e grande musica nel ricostruito Teatro Filarmonico, Fondazione Arena di Verona, in collaborazione con l'associazione musicale Verona Lirica, annuncia un concerto straordinario fuori abbonamento, domenica 9 marzo alle 16, con grandi voci tra artiste affermate e talenti emergenti: il soprano Rebeka Lokar, il mezzosoprano Carmen Topciu, il tenore Ivan Defabiani, basso Adriano Gramigni.

Sul palcoscenico del Filarmonico, l'Orchestra di Fondazione Arena, diretta dal maestro Francesco Ommassini, sarà impegnata in un programma originale di pagine grandiose e poco frequenti che vanno dal Belcanto al Novecento. Un sottile fil-rouge italo-francese collega i brani delle diverse opere, dall'antica Gallia immaginata da Bellini per Norma, a quella del Settecento creata da Cilea per la sua Adriana Lecouvreur, attrice realmente esistita. Non mancherà Parigi, quella raccontata dai giovani della Bohème, nonché sede reale dei grand-opéra italiani nati in francese e solo successivamente tradotti, come I Vespri siciliani e Don Carlo, entrambi di Verdi. Nel programma anche l'opera in francese, con la sensuale e biblica storia di Samson et Dalila.



Il Teatro Filarmonico ospiterà il Galà Lirico di Primavera

SABATO 8 MARZO A PALAZZO MAFFEI

Straordinarie donne dell'arte

In occasione della Festa della donna, sabato 8 marzo 2025 alle ore 16.00, Palazzo Maffei ricorda due grandi protagoniste della scena artistica italiana del XX secolo, due straordinarie donne dell'arte, con un ruolo pubblico di primo piano, che in modo diverso hanno segnato il loro tempo, tra scontri e confronti.

A raccontarci di Palma Bucarelli e di Fernanda Wittgens, due donne per la prima volta alla guida dei musei più importanti d'Italia all'indomani del secondo conflitto mondia-



Rachele Ferrario

le - la Galleria Nazionale di Arte Moderna a Roma e la Pinacoteca di Brera a Milano - sarà Rachele Ferrario autrice del libro edito da La Tartaruga centrato sul singolare quanto

emblematico episodio della contesa tra le due direttrici intorno a Pablo Picasso.

Rachele Ferrario docente all'Accademia di Belle Arti di Brera, curatrice di mostre e archivi d'arte, autrice di fortunatissime biografie e nota per aver condotto il programma su Rai Storia Il Segno delle donne - docufiction di interviste a sei grandi donne del Novecento interpretate da altrettante note attrici (Anele, 2020) - dialogherà nell'occasione con la giornalista Alessandra Galetto.

SABATO 8 E DOMENICA 9 MARZO ALL'HOTEL SAN MARCO

Dama, in 70 al torneo internazionale

Con l'ex campionessa del mondo l'ucraina Viktoriya Motrichko, i big italiani



Il campione italiano Alessia Scaggiante e la ex campionessa del mondo, l'ucraina Viktoriya Motrichko

Si svolgerà sabato 8 e domenica 9 marzo la XXVIII Coppa Città di Verona – Memorial “Enrico Molesini”, gara internazionale di dama «a sistema internazionale», una delle principali del calendario agonistico italiano, e dotata di un montepremi di 2.100 €.

Il torneo è organizzato dal Circolo Damistico Veronese “Enrico Molesini”, con il coordinamento del suo Presidente, il Maestro Emanuele Danese. Anche questa edizione può beneficiare del patrocinio del Comune di Verona, oltre che della Federazione Italiana Dama. La gara avrà luogo nella Sala Blu dell'Hotel S. Marco, e vedrà la partecipazione di oltre 70 giocatori provenienti non solo dall'Italia, ma anche da diversi Paesi europei e africani:

un record per il torneo. Lo spettro di nazionalità presenti sarà ampio - ben 11 -, con dei giocatori che arriveranno anche dalla Guinea-Bissau e dall'Estonia. Particolare rilievo avrà la presenza “speciale”, in questo delicato periodo, della ex campionessa del mondo, l'ucraina Viktoriya Motrichko, originaria di Odessa e residente in Bielorussia. La Motrichko, che ha perso il titolo mondiale femminile da meno di 3 mesi, ha già vinto la Coppa Città di Verona nel 2023, e rimane tra i candidati al successo anche quest'anno. Significativa la partecipazione di una forte giocatrice della Mongolia, Misheel Bayar, ma a destare curiosità sarà anche il Maestro Internazionale Casper van der Tak, olandese, e residen-

te in Italia, che da poche settimane è tesserato per il Circolo Damistico Veronese.

A fronteggiarli ci saranno molti big del damismo nazionale, a partire dal campione italiano in carica, il Maestro Internazionale Alessio Scaggiante di Casale sul Sile, che guida una lista con parecchi ex campioni italiani, come il plurititolato Michele Borghetti di Livorno, Loris Milanese di Chieri, Daniele Macali di Latina, Luca Lorusso di Trieste, Roberto Tovagliaro di Savona e Moreno Manzana di Bergamo. La pattuglia del CD

Veronese, oltre al Presidente Emanuele Danese e al già citato van der Tak, comprenderà diversi giocatori di buon livello: Renzo Rubele, Eugenio e Raffaele Garista, l'ivoriano

Arnauld Ouguetie, Damiano Anselmi, Mattia e Daniele Brancaleone, Luciano Sanson, Roberto Deboni, Andrea Danese e Sofia Pandolfo – attualmente la più forte giocatrice italiana –, oltre ad alcuni giovani.

Alla premiazione, domenica alle 17:00, sarà anche ricordata la figura di Enrico Molesini, il compianto Maestro scaligero, scomparso nel 2012, a cui i damisti veronesi hanno dedicato Circolo e torneo. Enrico Molesini, è stato il Maestro che ha insegnato il gioco a tutti i damisti veronesi attualmente in attività a livello agonistico; è stato anche un infaticabile organizzatore e uno stimato dirigente della Federazione Italiana Dama, avendo ricoperto per molto tempo numerosi incarichi importanti.



VERONAMERCATO®

JOINS

ITALMERCATI

ITALIAN WHOLESALE MARKETS NETWORK



PIÙ AVANTI. PIÙ GREEN.

GIALLO + BLU = VERDE

La sostenibilità ha i nostri colori.

Prodotti ortofrutticoli, ittici e dell'intero comparto food, destinati ai mercati nazionali e internazionali, transitano da qui. La nostra piattaforma logistica è una struttura strategica, per grandi e continui flussi, all'incrocio dei corridoi Palermo/Berlino e Lisbona/Kiev. Veronamercato ricopre un ruolo rilevante nella movimentazione dei prodotti alimentari in Italia e in Europa e, al contempo, rimane attenta al territorio veronese, valorizzando le produzioni locali e il capillare servizio "ultimo miglio".

Le scelte operate fatte in 18 anni di attività hanno consentito a Veronamercato di affrontare la transizione ecologica con consapevolezza e ottimismo: risparmio energetico, riduzione delle emissioni inquinanti, recupero dei rifiuti, lotta allo spreco alimentare. Questi sono tra i nostri punti di forza per uno sviluppo sempre più sostenibile.



Maturi per il futuro

Via Sommacampagna 63 D/E
37137 Verona
tel. (+39) 045 8632111
fax (+39) 045 8632112
info@veronamercato.it



www.veronamercato.it

Il sistema di gestione di Veronamercato è certificato secondo le norme:



Dasa-Räglister
EN ISO 14001:2015
K2 - 0124-02



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
K2 - 0124-02



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
K2 - 0124-02



Dasa-Räglister
UNI EN ISO 14001:2015
K2 - 0124-02